

FAQ

Vino

Olio

MISSION

Vino

**Perché il Gallo Nero è il simbolo del Chianti Classico?**

Il Gallo Nero, in realtà, identifica da sempre tutto il territorio del Chianti. Le sue origini si perdono nei tempi e vengono raccontate da una divertente leggenda sulle rivalità tra Siena e Firenze negli anni medievali. Per porre fine alle loro interminabili guerre, le due città toscane decisero di affidare la definizione dei loro confini a una singolare prova tra due cavalieri: dove si fossero incontrati partendo all'alba dalle rispettive città al primo canto del gallo, ci sarebbero stati i confini tra le due repubbliche. I senesi allevarono a questo scopo un bel gallo bianco, ben presto appesantito dagli eccessi di cibo. I fiorentini, invece, scelsero un gallo nero e lo tennero così tanto a digiuno che il giorno fatidico cominciò a cantare prima ancora che spuntasse l'alba. E così il cavaliere fiorentino partì prestissimo e solo quando giunse a Fonterutoli - a una dozzina di chilometri da Siena - incontrò il cavaliere senese, partito molto più tardi: fu per questo che quasi tutto il territorio del Chianti passò sotto la giurisdizione della repubblica gigliata. Se questa è solo una leggenda, è però fatto certo che il profilo del Gallo Nero fosse l'emblema della storica Lega del Chianti, che dai primi anni del '300 governò su queste contrade. Il pittore Giorgio Vasari dipinse, sul soffitto del Salone dei Cinquecento in Palazzo Vecchio, a Firenze, il Gallo Nero come allegoria del Chianti, e il Consorzio elesse questo simbolo antico di sette secoli a garanzia dei suoi vini.

Quanti sono i comuni del territorio del Chianti Classico?

Il territorio del Chianti Classico è formato da 9 comuni compresi tra le provincie di Siena e Firenze; di cui 4 interamente inclusi nei confini storici del Gallo Nero e cinque che ne rientrano in parte. I comuni che si estendono per intero nel territorio sono seguiti da suffisso "in Chianti" e sono: Greve in Chianti (FI), Radda in Chianti (SI), Castellina in Chianti (SI) e Gaiole in Chianti (SI); mentre i comuni che entrano nei confini solo per una parte sono Tavarnelle in Val di Pesa (FI), San Casciano in Val di Pesa (FI), Barberino Val d'Elsa (FI), Poggibonsi (SI), Castelnuovo Berardenga (SI).

Qual è la percentuale minima di Sangiovese consentita dal disciplinare del Chianti Classico?

Nel nuovo disciplinare la percentuale minima di Sangiovese è salita dal 75 all'80%. Il Sangiovese può essere, naturalmente, vinificato anche "in purezza" (100%).

Insieme al Sangiovese possono essere presenti altri vitigni a bacca rossa (quelli autoctoni, come il Canaiolo e il Colorino, e altri "internazionali" come il Cabernet Sauvignon e il Merlot), in una percentuale massima del 20%, mentre le uve bianche (Trebiano e Malvasia) non possono più essere utilizzate dalla vendemmia 2006.

Quanti sono gli ettari vitati iscritti al Chianti Classico?

7.000 ettari

Qual è la percentuale di rappresentanza del Consorzio rispetto all'intera denominazione?

Il 95%

Quanto è la gradazione minima del Chianti Classico annata stabilita dal disciplinare di produzione?

12%

Quanti mesi di invecchiamento sono previsti dal disciplinare per il Chianti Classico Riserva prima di essere immessa sul mercato?

24

Classico DOCG
IL VINOcerca
LA BOTTIGLIAcerca
LE AZIENDEClassico DOP
L'OLIOil nostro
TERRITORIOgalleria
IMMAGINImerchandising &
DOWNLOADS